

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5390 del 19/10/2022
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - ENDURA SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA n. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5646 del 19/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **ENDURA SPA** CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA n. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI **PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE** (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'impianto chimico IPPC destinato alla produzione di Piperonilbutossido (PBO), Tetrametrina (TTM), Idrossiapatite (di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), sito presso lo Stabilimento Multisocietario (Isola 4) in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, ENDURA SpA avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) risulta titolare dell'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
- l'installazione autorizzata con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi consta di due impianti produttivi denominati 801 e 802 volti, rispettivamente, all'ottenimento per via sintetica di PBO e alla produzione a campagne di TTM. Oltre alla fusione del pirocatecolo approvvigionato allo stato solido nella forma di scaglie (utilizzato allo stato fuso come reagente nello stadio di metilenzazione del processo produttivo di PBO), in area aspirata dell'impianto 802 ha luogo anche l'attività accessoria di reinfustamento piretroidi. È inoltre prevista l'implementazione della produzione di idrossiapatite in acqua su scala industriale a campagne nell'impianto multifunzionale 802;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi presentata da ENDURA SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 16/05/2022 (ns. PG/2022/81452) come successivamente integrata ai fini dell'avvio del procedimento in data 08/07/2022 (ns. PG/2022/114127), riguardante:

- variazioni di carattere transitorio alle modalità di approvvigionamento delle materie prime, a causa delle attuali difficoltà di reperimento di alcuni reagenti quali Potassio carbonato, Acido propionico necessari al processo produttivo di PBO e Etilcristantemato necessario al processo produttivo di TTM;
- variazioni, a causa di problemi di impaccamento, alle modalità di approvvigionamento (in sacchi anziché big-bags) e di alimentazione (avvalendosi dell'esistente sistema di carico del Pirocatecolo allo stato solido in forma di scaglie con tramoggia dotata di dispositivo di macinazione, attualmente dismesso) della Tetraidroftalimide (TIF) utilizzata come materia prima per la sintesi del Metilolo nel processo produttivo di TTM;

ferme restando le capacità produttive massime annue già autorizzate dei processi produttivi di PBO (1.900 t/anno in termini di PBO-equivalente) e di TTM (405 t/anno);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;

- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente.
Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare le seguenti variazioni:

- approvvigionamento anche da terzi di Benzodiossolo a causa delle difficoltà di reperimento del Potassio carbonato utilizzato come reagente nello stadio di metilazione per la sintesi del Benzodiossolo nel processo produttivo di PBO, al fine di compensare una minor produzione interna;
- approvvigionamento anche da terzi di Anidride propionica a causa delle difficoltà di reperimento dell'Acido propionico utilizzato come reagente nello stadio di sintesi dell'Anidride propionica connesso funzionalmente al processo produttivo di PBO, al fine di compensare una minor produzione interna,
- approvvigionamento di Metilcrisantemato in sostituzione dell'Etilcrisantemato, a causa del suo difficile reperimento, utilizzato come reagente nello stadio di saponificazione per la sintesi del Crisantemato di sodio nel processo produttivo di TTM, con l'ottenimento di Metanolo (anziché Etanolo) come sottoprodotto di reazione. Nel successivo stadio di acidificazione, la soluzione acquosa omogenea di natura organica in uscita dallo stadio di saponificazione contenente sale di Crisantemato di sodio e Metanolo (anziché Etanolo) viene fatta reagire con Acido cloridrico, prevedendo l'aggiunta di Toluene come solvente, ottenendo una fase organica di Acido crisantemico in Toluene e una fase acquosa reflua contenente Cloruro di sodio e Metanolo (anziché Etanolo) che, dopo opportuna correzione di pH, in continuità allo stato di fatto viene destinata a depurazione, unitamente a tutte le acque reflue organiche degli impianti produttivi PBO e TTM, nella sezione TAPO dell'impianto TAS di HERAmbiente;
- approvvigionamento della TIF in sacchi (meno soggetti a impaccamento) anziché in big-bags, per agevolarne la manipolazione;
- utilizzo, per evitare impaccamenti in fase di alimentazione della TIF, del dismesso sistema di carico del Pirocatecolo allo stato solido in forma di scaglie asservito al reattore RP105, avente tramoggia MP105 dotata nella linea di scarico di dispositivo di macinazione (sistema "rompi-grumi" MEP105 afferente all'esistente punto di emissione in atmosfera E2 a servizio dell'impianto multifunzionale 802, già dotato di sistema di abbattimento costituito da filtro a maniche MPS105 e scrubber ad acqua C3600) e riconfezionamento (sotto cappa aspirante collegata al predetto sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera afferente al camino E2) del solido privato di grumi in big-bags opportunamente collegati alla tubazione di scarico della tramoggia stessa per l'alimentazione, come nello stato di fatto, tramite tramoggia ME3051 al reattore R3050 di sintesi del Metilolo.
Per il diverso utilizzo di tale sistema di carico è prevista la rimozione fisica della connessione fra la tramoggia MP105 e il reattore RP105;

che, in ragione della presumibile assenza di impatti ambientali negativi significativi, non necessitano di essere preventivamente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 06/07/2022 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, rientrando nell'ambito della valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9-bis) del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PG/2022/111996);

PRESO ATTO altresì che:

- le variazioni di carattere transitorio alle modalità di approvvigionamento delle materie prime necessarie ai processi produttivi di PBO e TTM, che interessano gli esistenti punti di emissione in atmosfera E1, E2, E8, non comportano variazioni al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi;
- l'utilizzo di Metilcrisantemato, in sostituzione dell'Etilcrisantemato, come reagente nello stadio di saponificazione per la sintesi del Crisantemato di sodio nel processo produttivo di TTM comporta variazioni qualitative alle acque reflue di processo derivanti dall'impianto multifunzionale 802 e quindi la revisione della scheda di omologa definita ai limiti di batteria dell'installazione per l'accettazione al trattamento nell'impianto centralizzato di depurazione del flusso di scarico delle acque reflue industriali organiche nel punto di consegna OC20;
- il cessato approvvigionamento di Pirocatecolo allo stato solido nella forma di scaglie comporta variazioni qualitative delle emissioni in atmosfera convogliate all'esistente camino E2, in tutti gli assetti già autorizzati con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi;
- l'avvio delle operazioni di macinazione della TIF approvvigionata in sacchi nell'esistente sistema di carico in precedenza utilizzato per il Pirocatecolo allo stato solido e l'avvio in area aspirata presso lo stesso impianto multifunzionale 802 dell'operazione di riconfezionamento della TIF in big-bags non comporta variazioni al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi per tale assetto (campagna produttiva di TTM), avendo il gestore verificato il corretto dimensionamento dell'esistente sistema di abbattimento afferente al punto di emissione in atmosfera E2;

CONSIDERATO che:

- lo scarico di acque reflue industriali organiche derivante dall'installazione in oggetto è riconducibile alla fattispecie di "scarichi parziali" di sostanze pericolose, sottoposto a regolamentazione ai limiti di batteria (piè d'impianto) nel punto di consegna al trattamento da parte della società HERAmbiente SpA;
- le società coinsediate nel Sito Multisocietario e la società HERAmbiente SpA hanno redatto e sottoscritto il "*Regolamento di gestione del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna convogliate agli impianti della Società HERAmbiente*" ("*Regolamento Fognario*");
- ai fini della regolamentazione degli scarichi idrici parziali verso l'impianto centralizzato di trattamento della società HERAmbiente SpA, l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi assume a riferimento le condizioni definite nel Regolamento Fognario con i relativi allegati, sottoscritto da tutte le società interessate, che definisce le modalità operative, le competenze e la regolamentazione dei singoli flussi di scarico delle acque reflue industriali di ciascuna Società presente nel Sito Multisocietario, l'identificazione dei pozzetti di prelievo al limite di batteria degli impianti (pozzetti di consegna) e le omologhe che le acque reflue industriali organiche e inorganiche devono rispettare per l'accettazione all'impianto TAS del Centro Ecologico Baiona, oltre ai programmi di monitoraggio e la gestione delle anomalie/emergenze;
- l'aggiornamento nella revisione n. 9 del 02/05/2022 della scheda di omologa definita ai limiti di batteria dell'installazione per l'accettazione al trattamento nell'impianto centralizzato di depurazione del flusso di scarico delle acque reflue industriali organiche nel punto di consegna OC20 comporta esclusivamente la variazione qualitativa dello scarico idrico già autorizzato e, in particolare, la variazione del valore limite di emissione stabilito nell'AIA (in termini di concentrazione) per il parametro specifico *metanolo* (da 1.500 mg/l a 4.000 mg/l), al fine di garantire la compatibilità delle acque reflue industriali organiche scaricate con la capacità di trattamento dell'impianto centralizzato di depurazione;
- l'utilizzo di Metilcrisantemato, in sostituzione dell'Etilcrisantemato, come reagente nello stadio di saponificazione per la sintesi del Crisantemato di sodio nel processo produttivo di TTM non comporta variazioni al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA che già prevede autocontrolli per la ricerca anche del suddetto parametro specifico presente nello scarico di acque reflue industriali organiche ai limiti di batteria dell'installazione in oggetto (punto di consegna **OC20**) secondo il "*Piano di Controllo del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna*" allegato al Regolamento Fognario;

ACQUISITO in data 01/08/2022 (ns. PG/2022/126741) il parere espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA, comprensivo di relazione tecnica istruttoria, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/115173;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

PRESO ATTO che le suddette variazioni comunicate ai fini dell'AIA non costituiscono di per se aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, per le parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **ENDURA SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) per l'esercizio dell'**impianto chimico IPPC destinato alla produzione di Piperonilbutossido, Tetrametrina, Idrossiapatite** (di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sito presso lo Stabilimento Multisocietario (Isola 4) in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 16/05/2022 (ns. PG/2022/81452), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi con versamento effettuato in data 13/05/2022 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi, si prende atto delle seguenti variazioni di carattere transitorio alle modalità di approvvigionamento delle materie prime necessarie ai processi produttivi di PBO e TTM:
 - a causa dell'attuale difficoltà nel reperimento di Potassio carbonato utilizzato come reagente nello stadio di metilenzazione per la sintesi del Benzodiossolo nel processo produttivo di PBO, il gestore provvederà ad approvvigionare il Benzodiossolo da fornitori terzi (per un quantitativo stimato pari a 900 t/anno) fino al permanere della criticità di approvvigionamento del Potassio carbonato, stoccato nel preposto serbatoio esistente (S-107);
 - a causa dell'attuale difficoltà di reperimento dell'Acido propionico utilizzato come reagente nello stadio di sintesi dell'Anidride propionica connesso funzionalmente al processo produttivo di PBO, il gestore provvederà ad approvvigionare l'Anidride propionica da fornitori terzi (per un quantitativo massimo stimato pari a 700 t/anno, mentre il restante quantitativo pari a 420 t/anno continuerà ad essere ottenuto internamente come intermedio di processo utilizzando sia la soluzione acquosa contenente Acido propionico di risulta dallo stadio di acilazione del processo produttivo di PBO, sia l'Acido propionico acquistato come materia prima nelle quantità rese disponibili dalle attuali condizioni di mercato) fino al permanere della criticità di approvvigionamento dell'Acido propionico.
L'Anidride propionica sarà trasportata in iso-tank, stoccata nel serbatoio preposto di reparto (VA132) e da qui alimentata nel sistema di sintesi del Chetone (reattore RA 105A), senza alcuna modifica rispetto all'attuale gestione;
 - a causa dell'attuale difficoltà di reperimento di Etilcrisantemato, il gestore provvederà ad approvvigionare il Metilcrisantemato, in sostituzione, come reagente nello stadio di saponificazione per la sintesi del Crisantemato di sodio nel processo produttivo di TTM, con l'ottenimento di Metanolo (anziché Etanolo) come sottoprodotto di reazione. Nel successivo stadio di acidificazione, la soluzione acquosa omogenea di natura organica in uscita dallo stadio di saponificazione contenente sale di Crisantemato di sodio e Metanolo (anziché Etanolo) viene fatta reagire con Acido cloridrico, prevedendo l'aggiunta di Toluene come solvente, ottenendo una fase organica di Acido crisantemico in Toluene e una fase acquosa

reflua contenente Cloruro di sodio e Metanolo (anziché Etanolo) che, dopo opportuna correzione di pH, in continuità allo stato di fatto viene destinata a depurazione, unitamente a tutte le acque reflue organiche degli impianti produttivi PBO e TTM, nella sezione TAPO dell'impianto TAS di HERAmbiente.

La sostituzione della materia prima comporta l'aggiornamento nella revisione n. 9 del 02/05/2022 della scheda di omologa definita ai limiti di batteria dell'installazione per l'accettazione al trattamento nell'impianto centralizzato di depurazione del flusso di scarico delle acque reflue industriali organiche nel punto di consegna OC20, esclusivamente per la variazione del valore massimo di accettazione fissato per il parametro specifico *metanolo* (da 1.500 mg/l a 4.000 mg/l), al fine di garantire la compatibilità delle acque reflue industriali organiche scaricate con la capacità di trattamento dell'impianto centralizzato di depurazione.

Si prevede l'approvvigionamento di Metilcrisantemato per un quantitativo pari a 47 t/anno (anziché 50 t/anno di Etilcrisantemato), stoccato in fusti all'interno del magazzino di stoccaggio;

Si prende altresì atto del cessato approvvigionamento di Pirocatecolo allo stato solido nella forma di scaglie che veniva utilizzato allo stato fuso come reagente nello stadio di metilazione del processo produttivo di PBO e, quindi, del cessato utilizzo del relativo sistema di carico asservito al reattore di fusione RP105.

Nell'assetto impiantistico modificato, è previsto l'utilizzo esclusivo di tale sistema di carico avente tramoggia MP105 dotata nella linea di scarico di dispositivo di macinazione (sistema "rompi-grumi" MEP105 afferente all'esistente punto di emissione in atmosfera E2 a servizio dell'impianto multifunzionale 802, già dotato di sistema di abbattimento costituito da filtro a maniche MPS105 e scrubber ad acqua C3600) per evitare impaccamenti in fase di alimentazione della Tetraidroftalimmide (TIF) utilizzata come materia prima per la sintesi del Metilolo nel processo produttivo di TTM, che sarà approvvigionata in sacchi (meno soggetti a impaccamento) anziché in big-bags, sempre per agevolarne la manipolazione; si procederà quindi al riconfezionamento (sotto cappa aspirante collegata al predetto sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera afferente al camino E2) del solido privato di grumi in big-bags opportunamente collegati alla tubazione di scarico della tramoggia stessa per l'alimentazione della TIF, come nello stato di fatto, tramite tramoggia ME3051 al reattore R3050 di sintesi del Metilolo.

Per il diverso utilizzo del sistema di carico in precedenza asservito al reattore di fusione RP105 del Pirocatecolo solido è prevista la rimozione fisica della connessione fra tale reattore e la tramoggia MP105.

- 2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate sostituendo i limiti stabiliti per il punto di emissione E2 al **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Limiti

[...omissis...]

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – Campagna di produzione TTM, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi e di macinazione TIF con relativo confezionamento in big-bags

Al punto di emissione E2, dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600, è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto (campagna produttiva di TTM) ai sistemi di scarico materie prime solide, di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiami acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi e di depolverazione (filtro a maniche MPS105) degli sfiami derivanti dalla macinazione di Tetraidroftalimmide (TIF) e relativo confezionamento in big-bags.

Portata massima [Nm³/h]	6.000	
Altezza minima [m]	20	
Temperatura [°C]	20	
Durata	24 [h/d]	
	365 [d/anno]	
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]		
Polveri totali	15	di cui: 3,4,5,6-Tetraidroftalimmide = 5 mg/Nm ³ (***)
Aldeide formica e Paraformaldeide espresse come HCHO (**)	5	
Acido cloridrico	7,5	

(**) Il valore limite indicato è da intendersi come la somma di paraformaldeide in forma solida e aldeide formica in fase vapore, espressi come aldeide formica

(***) Il valore limite indicato è da intendersi relativo alla sostanza solida

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – Ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente zinco cloruro, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2, dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600, è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto (ciclo di concentrazione della soluzione acquosa contenente cloruro di zinco derivante dallo stadio di acilazione del processo produttivo di PBO) ai sistemi di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda), nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi.

Portata massima [Nm³/h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	365 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]	
Polveri totali	15
Acido cloridrico	7,5
Acido propionico	150
Benzodiossolo	20

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossolo non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – Campagna di produzione di idrossiapatite in acqua, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2, dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600, è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto (campagna produttiva di idrossiapatite in acqua su scala industriale) ai sistemi di scarico materie prime solide, di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi:

Portata massima [Nm³/h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	25 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]	
Polveri totali	15
Acido ortofosforico	30

[...omissis...]

- 2.d) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** inserito in AIA è aggiornato per la matrice aria sostituendo gli autocontrolli sull'emissione in atmosfera convogliata E2 richiesti al **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Monitoraggio

Per la matrice aria, il Piano di Monitoraggio dell'installazione prevede i seguenti autocontrolli da parte del gestore:

[...omissis...]

Aspetto ambientale		Autocontrollo	Misura	Frequenza	Registrazione dati
EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE	Punto di emissione E2 Impianto produttivo 802	Verifica di conformità ai valori limite di emissione, nei diversi assetti produttivi	(vedi PROFILO ANALITICO E2)		Rapporto di prova + Registro emissioni (specificando l'assetto impiantistico al momento del campionamento)
		Indagine analitica sulla presenza nelle emissioni di sostanze coinvolte nel processo produttivo di TTM (*)	Acido crisantemico [mg/Nm ³]	almeno biennale	Rapporto di prova + Registro emissioni
			Metilcrisantemato [mg/Nm ³] oppure Etilcrisantemato [mg/Nm ³] (**)		
		Verifica del corretto funzionamento dei sistemi di contenimento delle emissioni	Parametri di controllo scrubber (individuati in apposita procedura gestionale)	almeno quindicinale	Documento interno (anche formato elettronico)
			Manutenzione filtro a maniche	almeno annuale	
Registrazione periodi di funzionamento dell'impianto nei diversi assetti produttivi	Assetto di funzionamento dell'impianto	almeno giornaliera			
	Durata emissioni nei diversi assetti produttivi dell'impianto	almeno annuale			

(*) È da considerare la ricerca anche di altre sostanze coinvolte nel processo produttivo potenzialmente presenti nelle emissioni in atmosfera

(**) A seconda della materia prima effettivamente utilizzata nello stadio di saponificazione del processo produttivo di TTM

[...omissis...]

Profilo analitico E2			
Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Frequenza
E2 Produzione TTM	Portata	[Nm ³ /h]	2 volte/anno
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	3,4,5,6-Tetraidrotalimide	[mg/Nm ³]	
	Aldeide formica e Paraformaldeide (*)	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
E2 Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	annuale
	Temperatura	[°C]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossido	[mg/Nm ³]	

Profilo analitico E2			
Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Frequenza
E2 Produzione idrossiapatite in acqua	Portata	[Nm ³ /h]	In occasione dei primi 3 batch di produzione 2 autocontrolli per ciascun batch di produzione + annuale
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	Acido ortofosforico	[mg/Nm ³]	

(*) come somma di paraformaldeide in forma solida e aldeide formica in fase vapore, espressi come aldeide formica

[...omissis...]

2.e) Le condizioni stabilite nell'AIA per gli **scarichi idrici** sono aggiornate sostituendo il punto **1.d)** di prescrizioni impartite al **paragrafo D2.5) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con la seguente:

Limiti e prescrizioni

1. Per lo **scarico di acque reflue industriali organiche contenenti “sostanze pericolose”**, tramite tubazione diretta, all'impianto centralizzato di depurazione (Impianto TAS - sezione TAPO) del Centro Ecologico Baiona della società HERAmbiente SpA, il gestore è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

[...omissis...]

1.d) Lo scarico delle acque reflue industriali organiche contenenti sostanze pericolose, nel **punto ufficiale di prelevamento OC20**, deve rispettare i valori limite di emissione per le sostanze pericolose e per i parametri specifici riportati nella seguente Tabella 2, come definiti in sede di omologa per l'accettazione al trattamento nell'impianto centralizzato di depurazione (Impianto TAS – sezione TAPO) del Centro Ecologico Baiona della società HERAmbiente SpA:

Tabella 2	
Sostanze pericolose/parametri specifici	Valore limite di emissione [mg/l]
Zinco	15
Idrocarburi frazione estraibile (C10-C40)	30
Fenoli (Pirocatechina)	50
Solventi organici aromatici (Toluene)	350
Solventi organici azotati	100
Solventi clorurati (Diclorometano)	10
Piperonilbutossido	100
Tetrametrina	20
Acido Crisantemico	750
Etanolo	4.000
Metanolo	4.000
Formiato di sodio	1.500

[...omissis...]

2.f) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** inserito in AIA è aggiornato integrando gli autocontrolli richiesti per i **consumi di materie prime** nel **paragrafo D2.9)** dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Monitoraggio

[...omissis...]

*Fino al permanere delle condizioni transitorie determinate dalle difficoltà di reperimento di alcuni reagenti quali Potassio carbonato, Acido propionico necessari al processo produttivo di PBO, il gestore è tenuto a registrare con frequenza almeno **quadrimestrale** i quantitativi acquistati da terzi come materie prime di 1,3-Benzodiossolo e Anidride propionica, distinti dai quantitativi ottenuti internamente come intermedi di processo.*

*Parimenti, fino al permanere delle condizioni transitorie determinate dalle difficoltà di reperimento Etilcrisantemato necessario al processo produttivo di TTM, il gestore è tenuto a registrare con frequenza almeno **quadrimestrale** i quantitativi acquistati da terzi di Metilcrisantemato come materia prima sostitutiva.*

[...omissis...]

3. Di stabilire che al termine delle criticità logistiche a carattere transitorio determinate in ragione delle motivazioni addotte dalla situazione contingente, deve essere tempestivamente comunicato ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi l'assetto gestionale definitivo che si intende adottare per l'esercizio dei processi produttivi di PBO e TTM, in relazione alle modalità di approvvigionamento delle materie prime oggetto di variazione provvisoria con il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica non sostanziale;
4. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
5. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
6. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.